

Folta la partecipazione alla cerimonia conclusiva svoltasi oggi nell'auditorium Prof. Arcangelo Morea della sede coordinata Traetta dell' IISS Volta – De Gemmis di Bitonto, in relazione al **Progetto Erasmus+ INCLUSION CONVENZIONE n° 2020-1-IT01-KA102-007980 (Codice CUP B56D20000070006)** che ha visto anche la consegna degli attestati finali ai 45 alunni partecipanti e ai 16 docenti impegnati nella formazione.

Alla cerimonia d'inaugurazione sono intervenuti oltre al Dirigente Scolastico dell'Istituto e al Prof. Giuseppe Picca, docente referente nell'Istituto dell'organizzazione dei progetti Erasmus, anche il Dott. Andrea Molinari con la Dott.ssa Mara Filomarino, rispettivamente Resp. Tecnico e coordinatrice organizzativa dell'agenzia convenzionata FMTS Experience affidataria dei servizi di mobilità all'estero.

I progetti Erasmus+ sono esperienze finalizzate ad organizzare mobilità all'estero per gli alunni e per il personale, utili ad ampliare le esperienze di apprendimento e di approfondimento professionale. Nello specifico le mobilità realizzate nell'ambito dello specifico Erasmus INCLUSION hanno visto coinvolti 45 alunni, suddivisi in tre gruppi di 15 in 3 Paesi Europei: Belgio, Spagna e Irlanda, con azioni di stage all'estero, come l'affiancamento lavorativo, per un arco temporale di 30 giorni. Mentre per il personale docente e ata, per 16 docenti, suddivisi in 2 gruppi da 8 per due mobilità in Belgio e Irlanda, per un arco temporale di 15 gg. Questi ultimi utili a promuovere corsi di sviluppo e di approfondimento professionale.

Gli Obiettivi che con il presente progetto è stato possibile finalizzare sono stati:

- 1) Il rafforzamento della dimensione europea dell'insegnamento e dell'apprendimento:**
 - Il miglioramento dell'apprendimento delle lingue e la promozione della diversità linguistica nelle scuole;
 - la promozione della conoscenza del patrimonio comune dei paesi e delle diverse culture europee;
 - la promozione dello sviluppo di reti esperienze professionalizzanti in Europa.
- 2) La promozione della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento nell'istruzione scolastica:**
 - Il sostegno, lo sviluppo professionale di docenti, dirigenti scolastici o altro personale della scuola;
 - La promozione dell'uso di nuove tecnologie e delle metodologie di insegnamento innovative;
 - Il sostegno alla condivisione e al trasferimento delle migliori pratiche nell'ambito dell'insegnamento e dello sviluppo scolastico.
- 3) Contribuire alla creazione di scambi culturali e forme di cooperazioni transfrontierali, per la realizzazione di uno spazio comune europeo dell'istruzione:**
 - rendere la mobilità all'estero una possibilità realistica esperienziale e di crescita e di apprendimento per tutti gli alunni nell'istruzione scolastica;
 - promozione e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento conseguiti da alunni e dal personale per una crescita personale e professionale valoriale da non sottovalutare.

In apertura della cerimonia, nel suo intervento introduttivo, il Dirigente Scolastico Dott.ssa Giovanna Palmulli, dopo aver salutato e ringraziato i numerosi intervenuti ha spiegato l'importanza di promuovere fra le attività scolastiche, tali progetti di mobilità, quali "nuove modalità di acquisizione di competenze", che coinvolgono trasversalmente, in modo attivo, qualsiasi campo della formazione scolastica umana e sociale e che costituiscono sempre

più il “requisito di crescita personale” di preparazione alla cittadinanza attiva; alle competenze trasversali non meno importanti da trasmettere a fianco dei saperi curricolari.

Il Prof. Picca moderatore e referente ai progetti Erasmus ha proseguito evidenziando come ricercare sistemi in grado di migliorare il livello di soddisfazione degli studenti, individuare attività che possano produrre una ricaduta positiva sull'esperienza degli allievi, sia in termini di miglioramento del rapporto con lo studio, di motivazione, di interesse o di acquisizione di specifiche competenze, seppur difficile da realizzare, rientri nelle competenze della nuova scuola. Ben vengano quindi tutte quelle esperienze che “promuovano la crescita degli alunni, che li facciano diventare uomini equilibrati e consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri. La scuola è il luogo in cui si dovrebbe promuovere l'autonomia di tutti gli studenti, in cui si educano a superare le difficoltà che possono incontrare; è il primo luogo pubblico dove si incontrano e si apprendono le regole della convivenza civile; è il luogo in cui si celebra l'alleanza educativa tra la classe docente e le famiglie in modo da tenere l'alunno sempre al centro dell'attenzione; è il luogo in cui gli alunni diventano cittadini attivi e protagonisti nelle sfide difficili che l'odierna società presenta; è il luogo in cui si indica agli studenti la ricerca del sapere e si rafforza l'etica della responsabilità; dove si coltivano le speranze future, dove si insegna a far esplodere la forza del cuore e dei valori umani”.

Il contributo proposto nell'intervento del Dott. Molinari dell'agenzia FMTS Experience ha rafforzato i concetti espressi dal DS e dal docente, ribadendo come la necessità dei progetti da intraprendere devono costituire il nuovo *focus*, di consolidamento e di crescita delle competenze di tutti alunni, docenti, e anche dei genitori. In essa devono trovare sempre più spazio: *"lo sviluppo e il perfezionamento dei percorsi progettuali"*, *utili ad incrementare le occasioni per creare "inclusione, l'assistenza, il sostegno", "la cooperazione e la promozione" che si attua attraverso:*

- *Il potenziamento e la promozione dei processi di autoformazione individuali e di gruppo*
- *la promozione di accordi e convenzioni finalizzati al sostegno professionale;*
- *Il raccordo e la progettazione di progetti professionalizzanti, di alternanza scuola/lavoro in collaborazione con il mondo produttivo.*

La manifestazione si è arricchita, nel prosieguo della manifestazione, anche dalle relazioni sulle considerazioni e riflessioni personali riportate da alcuni alunni che hanno partecipato alle tre mobilità. Tutte connotate con una accezione positiva, tutte che hanno lasciato un segno tangibile ed indelebile in ognuno di loro.

La manifestazione si è poi conclusa con la distribuzione degli attestati agli alunni e ai docenti, in un clima di grande gioia collettiva, di condivisione e di festa.